



## **SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) TOPOGRAFIA ANTICA**

**SSD: TOPOGRAFIA ANTICA (L-ANT/09)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E  
SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (D99)  
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

### **INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE**

DOCENTE: BRANCATO RODOLFO  
TELEFONO: 081-2536530  
EMAIL: rodolfo.brancato@unina.it

### **INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ**

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE  
MODULO: NON PERTINENTE  
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO  
CANALE:  
ANNO DI CORSO: II  
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II  
CFU: 12

#### **INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI**

Non previsti.

#### **EVENTUALI PREREQUISITI**

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si propone i seguenti obiettivi:

1. illustrare le metodologie per l'individuazione, l'analisi e l'interpretazione dei dati storico-archeologici, al fine di ricostruire la storia e lo sviluppo diacronico dei territori e dei paesaggi antichi;
2. far conoscere e comprendere l'utilizzo integrato delle diverse tipologie di fonti e degli indicatori utili al riconoscimento delle tracce dell'attività umana nel territorio, quali insediamenti, viabilità, infrastrutture e sistemi di organizzazione agraria;

3. sviluppare l'autonomia di giudizio e la capacità critica attraverso l'analisi dello stato delle conoscenze, del dibattito scientifico nazionale e internazionale e dei più recenti orientamenti della ricerca;
4. sviluppare le abilità comunicative attraverso la discussione e la produzione di elaborati relativi alle tematiche affrontate durante il corso;
5. guidare lo studente nella redazione di carte archeologiche finalizzate alla lettura diacronica di un territorio o di un centro antico, nonché nell'impiego degli strumenti fondamentali per l'analisi del territorio e dei monumenti, dei Geographic Information Systems e delle tecnologie applicate all'analisi spaziale.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso fornisce un inquadramento complessivo della Topografia antica, dalle origini della disciplina alle più recenti acquisizioni teoriche e metodologiche nell'ambito della ricerca sui paesaggi antichi.

L'insegnamento presenta gli strumenti e le fonti utili per la ricerca topografica relativa alla città e al territorio nel mondo antico, prestando attenzione sia agli aspetti storico-archeologici sia alle implicazioni connesse alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le principali problematiche della Topografia antica nell'ambito della ricerca antichistica e di essere in grado di elaborare argomentazioni, anche complesse, sullo sviluppo dei paesaggi urbani e rurali, individuando gli approcci metodologici più adeguati allo studio diacronico dei processi di territorializzazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo fornisce gli strumenti fondamentali per affrontare la ricerca topografica applicata nelle sue diverse articolazioni, dalla scala del singolo monumento a quella urbana e territoriale.

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le procedure operative necessarie per la raccolta, l'organizzazione, l'analisi e la rappresentazione dei dati archeologici, nonché per la redazione di una carta archeologica.

Dovrà inoltre dimostrare familiarità con la cartografia storica e digitale, con le differenti tecniche di indagine del territorio (ricognizione di superficie, telerilevamento da remoto e di prossimità, prospezioni geofisiche) e con le principali applicazioni dell'analisi spaziale in ambiente GIS.

### **Autonomia di giudizio**

Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente gli obiettivi, i metodi e gli sviluppi del dibattito relativo alla ricerca topografica, dimostrando capacità di analisi critica.

Dovrà sapersi orientare nella letteratura specialistica, distinguendo i contributi di carattere teorico e metodologico da quelli dedicati alla presentazione di specifici casi di studio, e valutando criticamente sia gli approcci adottati sia i risultati scientifici conseguiti.

### **Abilità comunicative**

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare padronanza del lessico specialistico della disciplina e capacità di esporre con chiarezza le principali problematiche teoriche e metodologiche

e i casi di studio affrontati durante le lezioni.

Lo studente sarà inoltre guidato a utilizzare registri comunicativi differenti in relazione ai diversi destinatari e contesti, distinguendo la comunicazione scientifica da quella destinata alla divulgazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

### **Capacità di apprendimento**

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere la principale letteratura di riferimento, di saper individuare le tematiche fondamentali della disciplina topografica e di comprendere le differenti proposte metodologiche utilizzate per la ricostruzione diacronica dei paesaggi antichi.

Dovrà inoltre essere in grado di approfondire autonomamente le proprie conoscenze attraverso la partecipazione a seminari, conferenze e visite didattiche, la lettura critica di saggi e articoli scientifici e l'utilizzo di software per l'analisi spaziale, la gestione dei dati e l'elaborazione cartografica.

## **PROGRAMMA-SYLLABUS**

I corso, rivolto alla formazione di futuri operatori nell'ambito della ricerca, della tutela, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale, sarà articolato in quattro moduli.

### **Modulo 1 – Fondamenti e fonti della Topografia antica**

Il primo modulo riguarderà gli aspetti generali della Topografia antica, con particolare attenzione alla genesi e allo sviluppo della disciplina e all'analisi critica delle diverse tipologie di fonti: letterarie antiche e moderne, archeologiche, iconografiche, epigrafiche, toponomastiche e cartografiche.

### **Modulo 2 – Metodologie di indagine dei paesaggi archeologici**

Il secondo modulo presenterà le principali metodologie utilizzate per l'analisi dei paesaggi archeologici: rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi, ricognizione archeologica di superficie, prospezioni geofisiche e tecniche di telerilevamento da remoto e di prossimità.

### **Modulo 3 – Città e territorio nel mondo greco e romano**

Il terzo modulo sarà dedicato allo studio delle forme di organizzazione della città e del territorio nel mondo greco e romano. Saranno affrontati i temi dell'urbanistica, delle divisioni agrarie, dei sistemi insediativi, della viabilità, delle infrastrutture idrauliche e dei paesaggi costieri e portuali.

### **Modulo 4 – Cartografia archeologica, GIS e Digital Humanities**

Il quarto modulo sarà incentrato sulla progettazione e sulla redazione della carta archeologica, intesa come strumento per la lettura storica del territorio e come base conoscitiva per le attività di tutela, pianificazione e valorizzazione.

Saranno presentati gli attuali indirizzi della ricerca, con particolare attenzione al ruolo del mapping nell'ambito delle Digital Humanities, e saranno discusse le principali applicazioni delle tecnologie GIS per la documentazione, la gestione, l'integrazione e l'analisi dei dati relativi ai paesaggi antichi.

## **MATERIALE DIDATTICO**

### **Manuali**

•L. Quilici, S. Quilici Gigli, *Introduzione alla Topografia antica*, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 7-168.

- E. Giorgi (a cura di), *Groma 2. In profondità senza scavare*, Bologna, Bradypus, 2009, pp. 29-116, 127-186 e 421-438.
- C.F. Giuliani, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, Carocci, 2006, pp. 1-36, 53-246 e 281-286.

### Lettere consigliate

- L. Thommen, *L'ambiente nel mondo antico*, Bologna, Il Mulino, 2014.
- D.E. Angelucci, *Elementi di geoarcheologia. Minerali, sedimenti, suoli*, Roma, Carocci, 2022.
- L. Quilici, «La costruzione delle strade nell'Italia romana», in *Ocnus*, 14, 2006, pp. 157-199.
- M.L. Gualandi, «Strade, viaggi, trasporti e servizi postali», in S. Settis (a cura di), *Civiltà dei Romani. La città, il territorio, l'impero*, Milano, Electa, 1990, pp. 199-213.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente proporrà:

- lezioni frontali;
- esercitazioni finalizzate all'applicazione pratica dei contenuti teorici;
- attività presso il Laboratorio di Archeologia Digitale e Topografia antica, finalizzate all'approfondimento delle conoscenze applicate;
- seminari tenuti da studiosi ed esperti del settore;
- visite didattiche e attività sul campo.

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

### In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☒ A risposta multipla
- ☒ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

### b) Modalità di valutazione

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un colloquio orale, eventualmente integrato dalla discussione di un elaborato progettuale realizzato individualmente o in gruppo durante il corso. Il colloquio sarà volto ad accertare la conoscenza dei contenuti del programma, la comprensione delle principali problematiche teoriche e metodologiche della disciplina e la capacità di applicare metodi e strumenti all'analisi di specifici contesti urbani e territoriali.

La valutazione terrà conto:

- della conoscenza e della comprensione dei contenuti del corso;
- della capacità di collegare e discutere criticamente temi, metodi e casi di studio;

- della capacità di applicare gli strumenti della ricerca topografica;
- dell'autonomia di giudizio;
- della chiarezza espositiva e della padronanza del lessico specialistico;
- dell'eventuale qualità metodologica e formale dell'elaborato progettuale.

Il voto sarà espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame richiederà una conoscenza almeno sufficiente dei contenuti fondamentali e la capacità di esporli in modo comprensibile. La lode potrà essere attribuita in presenza di una preparazione eccellente, accompagnata da piena autonomia critica, sicurezza metodologica e particolare efficacia espositiva.